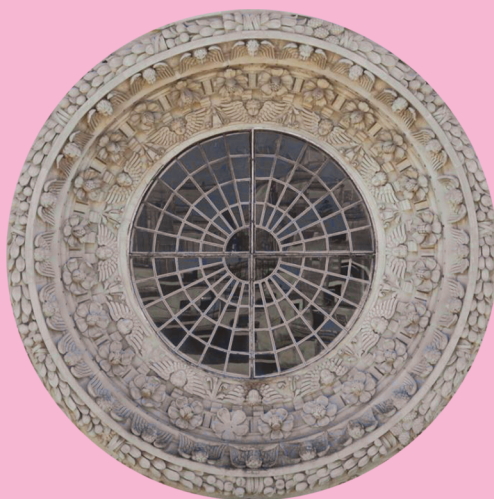




Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia  
Sezione di Lecce

# Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2020



---

Relazione del Presidente  
**Antonio Pasca**

Lecce, 22 Febbraio 2020





Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia  
Sezione di Lecce

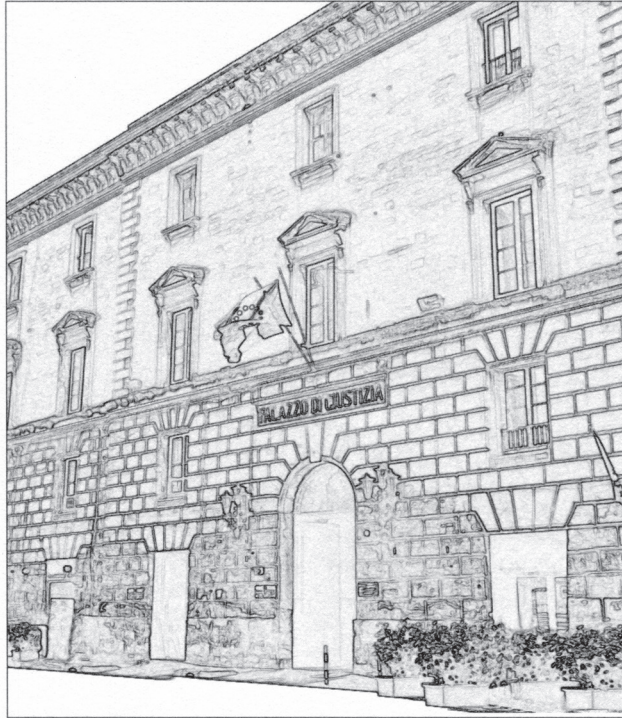
# **Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2020**

---

*Relazione del Presidente  
Antonio Pasca*

Lecce, 22 Febbraio 2020





*Il palazzo è una costruzione della seconda metà del cinquecento realizzato secondo il progetto di Padre G. Valeriano, monaco dell'Ordine dei Gesuiti destinato a monastero ma con le fattezze di una vera e propria reggia.*

*Originariamente accoglieva nei locali del pianterreno, le scuole e le congregazioni mentre, in quelli del piano superiore la biblioteca, il teatro e la foresteria.*

*Dopo l'espulsione dei Gesuiti avvenuta alla fine del 1700, l'edificio fu adoperato come collegio-convitto ed assunse il titolo di Università degli Studi.*

*Successivamente nel palazzo giunsero i Benedettini di Montescaglioso, i quali trasformarono l'edificio in monastero e noviziato accogliendo nei locali del pian terreno le cattedre di medicina e giurisprudenza.*

*Soppressi i Benedettini, Re Giuseppe Bonaparte dispose che nell'edificio avessero sede gli uffici giudiziari, tra i quali il Tribunale e la Corte criminale, cui si aggiunsero quelli della Corte d'Appello, uffici tutti che hanno occupato il palazzo fino al 1977.*

*Dopo l'espulsione dei Gesuiti per ogni successivo utilizzo il palazzo fu trasformato tanto all'esterno quanto all'interno.*

*I restauri ottocenteschi, ad esempio hanno determinato il severo assetto neoclassico della facciata che ancora oggi è visibile, mentre in origine il palazzo era munito di trabeazione, lesene con capitelli compositi e ionici nonché timpani curvilinei e triangolari.*

*(Lecce elegia del Barocco, Michele Paone, Congedo Editore, Galatina (Lecce) 1999).*

## STORICO DEI PRESIDENTI DEL T.A.R. PUGLIA – SEZ. LECCE

|                    |             |
|--------------------|-------------|
| RENATO LASCHENA    | 1978 - 1979 |
| DOMENICO BENVENUTO | 1979 - 1982 |
| GENNARO BRANDI     | 1983 - 1985 |
| MICHELE VENTURA    | 1986 - 1992 |
| LUIGI PAPIANO      | 1993 - 1998 |
| LUIGI MAGLIULO     | 1999 - 2000 |
| ALDO RAVALLI       | 2001 - 2010 |
| ANTONIO CAVALLARI  | 2010 - 2015 |
| ANTONIO PASCA      | 2016 -      |





## SALUTI E RINGRAZIAMENTI

Porgo il mio più cordiale saluto a voi tutti, alle Autorità civili, religiose, militari, ai rappresentanti delle altre magistrature, ai rappresentanti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, Brindisi e Taranto, della Camera Amministrativa Distrettuale e di tutte le altre associazioni forensi, all'Avvocatura dello Stato, ai rappresentanti del Conservatorio e a tutti i presenti.

Vi ringrazio anzitutto della partecipazione alla nostra cerimonia di inaugurazione dell'Anno giudiziario, cerimonia che costituisce un'occasione importante di comunicazione con i cittadini e con le amministrazioni del territorio per rappresentare l'attività svolta nel decorso anno 2019 e le prospettive per l'anno 2020 e per condividere insieme le problematiche connesse all'esercizio della giurisdizione amministrativa.

Ho scelto il colore rosa per la veste tipografica della mia relazione 2020 come attestazione di solidarietà nei confronti di tutte le donne vittime di violenza fisica e psicologica e in segno di ferma ed incondizionata condanna nei confronti di qualsivoglia forma di violenza di genere, auspicando vivamente adeguati interventi legislativi idonei a sanzionare in modo davvero esemplare tali condotte, pur nella consapevolezza che le misure repressive e sanzionatorie penali, ancorché necessarie per contenere il fenomeno, si inseriscono tuttavia in un contesto di natura emergenziale e non sono risolutive del problema; è necessario invece, in una prospettiva di medio-lungo termine, investire sul futuro e sulle nuove generazioni, attraverso l'attuazione di specifiche misure di sensibilizzazione nell'ambito dei percorsi formativi interdisciplinari e della scuola di legalità ed a partire

dalla scuola dell'obbligo, con il coinvolgimento delle famiglie.

Sento di dover rappresentare la mia piena soddisfazione per i rapporti di leale collaborazione istituzionale con tutte le Pubbliche Amministrazioni, con le altre Magistrature e con il Foro, essendosi realizzata una sinergia che garantisce una maggiore efficacia nel perseguimento del comune obiettivo di assicurare condizioni di legalità nell'esercizio dei pubblici poteri, nell'interesse dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni.

Anche con riferimento all'attività dell'Ufficio nel decorso anno 2019 devo esprimere la mia piena soddisfazione per i risultati conseguiti e la mia gratitudine nei confronti non solo dei magistrati, ma anche del personale amministrativo, che ha dato un decisivo contributo in termini di disponibilità ed efficienza organizzativa.

Voglio manifestare il mio apprezzamento per il rapporto collaborativo che intercorre con gli avvocati, che – unitamente all'elevato livello che il Foro salentino esprime in termini di preparazione professionale e di osservanza delle regole deontologiche – costituisce il presupposto per una più efficace e tempestiva definizione del contenzioso, consentendo altresì al giudice di pervenire ad un più elevato profilo delle decisioni dal punto di vista qualitativo.

Il Salento – e la Puglia più in generale – si conferma come terra di giuristi d'eccellenza, secondo una tradizione alquanto risalente nel tempo e unanimemente riconosciuta, nella quale spiccano personalità come Antonio De Viti De Marco, Liborio Romano, Giuseppe Pisanelli, Alfredo Codacci Pisanelli, Giuseppe Grassi, Francesco Rubichi, Leonida Flascassovitti, Michele De Pietro, Oronzo Massari, Pietro Lecciso ed altri ancora, fino all'indimenticato Don Vittorio

Aymone: campioni del diritto e giganti del foro.

E voglio anche ricordare in questa occasione la statura professionale dell'amico avv. Angelo Pallara, così prematuramente scomparso.

Le cerimonie di commemorazione e di celebrazione dell'opera di tali illustri giuristi salentini non saranno mai abbastanza, non tanto al fine di conservarne vivo il ricordo, quanto soprattutto perché la loro testimonianza e la loro vita professionale possano costituire un monito ed un esempio imperituro per le nuove generazioni.

Sento infine di dover rinnovare la mia attestazione di stima e di gratitudine agli organi della stampa e delle emittenti televisive locali, per la correttezza e sobrietà dell'informazione e per la rilevanza della loro funzione, che costituisce garanzia di trasparenza a tutela dei cittadini e del diritto di partecipazione democratica alla vita del territorio, atteso che senza informazione libera e pluralista non può esservi consapevole partecipazione.



## INTRODUZIONE

L'inaugurazione dell'anno giudiziario rappresenta – come dicevo - una importante occasione di apertura della funzione giurisdizionale nei confronti dei cittadini e delle autorità istituzionali.

Un'apertura significativa perché consente in particolare di fornire alle Pubbliche Amministrazioni dati relativi alla valutazione in sede giurisdizionale della legittimità dell'azione amministrativa, in chiave di leale collaborazione, attraverso suggerimenti e informazioni relative al momento interpretativo della norma.

Il giudice e l'amministratore condividono, infatti, sia pure da diverse angolazioni visuali, l'attività di interpretazione e applicazione della norma, impresa non facile a causa della ormai consolidata prassi di legiferare in modo caotico e prolisso, con un uso a volte improprio del linguaggio tecnico; leggi di pochi articoli, ma con centinaia di commi, con disposizioni relative alle materie più disparate, mettendosi in crisi il principio dello "iura novit curia", ma soprattutto ingenerando notevoli problemi agli amministratori e a tutti gli operatori del settore.

La funzione interpretativa espressa dal giudice deve essere quindi oggetto di attenta riflessione da parte degli utenti del servizio giustizia, al fine di contribuire al conseguimento, sia pure relativo, di elementi di certezza e di uniformità nell'applicazione delle leggi.

Una rilevante parte del contenzioso scaturisce infatti da leggi non chiare e non coerenti, circostanza che a sua volta determina spesso diversità di interpretazione da parte dei vari giudici, di primo e di secondo grado, amministrativi e ordinari.

Il ruolo del giudice dovrebbe essere proprio quello di dare

certezze ai cittadini, in un momento particolarmente difficile, caratterizzato peraltro da una grave crisi economica e dalla incapacità della politica di proporre e perseguire concrete soluzioni ai vari problemi che affliggono il paese, in quanto incentrata su se stessa nel tentativo di definizione delle conflittualità interne legate alla dialettica governo-opposizione.

Ricorrendo all'uso di una terminologia nautica o marinaresca, si potrebbe dire che la barca su cui navighiamo è di proprietà dell'armatore, ovvero del popolo italiano; il comandante, cui compete di tracciare la rotta più sicura, è la classe politica; il giudice (come anche l'amministratore pubblico) è un timoniere, colui che deve seguire ed attuare la rotta. Se la rotta non viene tracciata, sarà lo stesso timoniere a provvedere a suo modo, in via di supplenza. Ma ciò determina ulteriore motivo di incertezza. Per tale ragione è necessario che ciascuno svolga il suo ruolo nel rispetto reciproco delle altrui competenze.

In tale contesto, Il giudice amministrativo deve rappresentare un baluardo a difesa delle garanzie di legalità dell'azione amministrativa, in chiave di assoluta neutralità; ciò comporta di necessità che i requisiti di terzietà e imparzialità debbano non solo sussistere, ma anche essere chiaramente percepiti.

Come già evidenziato nel corso della precedente cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2019, deve purtroppo registrarsi il perdurare di un rating tendenzialmente negativo della funzione giustizia complessivamente considerata, sia a causa di alcune vicende penali che hanno riguardato magistrati, sia a causa di iniziative giudiziarie che possono apparire politicamente orientate.

Al fine di evitare che possano prevalere nei cittadini sentimenti di sfiducia nei confronti della funzione giurisdizionale, è necessario che i giudici interpretino a pieno il proprio ruolo di soggetto terzo ed imparziale, scevro da condizionamenti ideologici e, soprattutto, rispettoso delle regole e dei ruoli, secondo il principio della separazione dei poteri.

I principi di terzietà e imparzialità sono infatti presupposto indefettibile per l'esercizio della giurisdizione, come peraltro ha ben ricordato il Presidente Filippo Patroni Griffi nel corso della recente cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario 2020 presso il Consiglio di Stato.

Occorre tuttavia dare ad essi anche un concreto contenuto, non limitato alla prescrizione di canoni comportamentali (e a volte opinabili) relativi alle frequentazioni o alla vita privata del giudice, ma riferito invece alle modalità e ai criteri cui deve conformarsi l'esercizio dell'attività giurisdizionale.

Così ad esempio l'applicazione delle consolidate regole tecnico-giuridiche ed ermeneutiche contribuisce non poco all'attuazione dei principi di terzietà e di imparzialità, essendo preordinato ad assicurare una tendenziale uniformità nell'applicazione della norma al caso concreto; il che costituisce ulteriore garanzia di certezza e di neutralità della funzione.

Un'altra causa che induce nel cittadino sentimenti di sfiducia nei confronti della funzione giustizia è rappresentata dai tempi di definizione del contenzioso, atteso che una giustizia che arrivi in ritardo non è una giustizia "ritardataria", bensì non è affatto giustizia, risolvendosi in alcuni casi – e soprattutto con riferimento alla

giurisdizione amministrativa – nella emanazione di una sentenza “inutiliter data” e, quindi, in un sostanziale diniego di giustizia.

Il ritardo nella risposta alla domanda di giustizia, peraltro, potrebbe indurre a ricorrere ad altre forme di regolazione degli interessi antagonisti, a volte anche al di fuori dei parametri della legalità.

Ecco perché da alcuni anni la nostra massima attenzione è rivolta non solo e non tanto alla definizione dell’arretrato, ma anche e soprattutto ad assicurare una decisione dei nuovi ricorsi in tempi ragionevoli, ricordando – ancora una volta - in proposito che i termini fissati dalla Legge Pinto non rappresentano parametri di riferimento ottimali, bensì criteri limite dei tempi di definizione delle cause e si collocano pertanto sul confine con la patologia.



## IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il Salento – dal punto di vista socio-economico – si caratterizza per la prevalenza delle risorse legate all'agricoltura, in specie quella dedicata alla produzione di olio e di vino, nonché all'attività turistico ricettiva, in ragione del rilevante patrimonio storico e culturale, della gastronomia, delle bellezze naturali, delle favorevoli condizioni climatiche e soprattutto dell'indotto economico legato al cosiddetto turismo balneare.

Anche nel nostro territorio si registra purtroppo – e forse in misura più marcata che altrove – la cessazione di molte attività di impresa, dovuta alla diminuita domanda a fronte di un carico fiscale, che – come è noto - risulta tra i più elevati tra i paesi europei, determinandosi in tal modo disoccupazione e povertà.

Così proprio, le condizioni di difficoltà economica e le negative ricadute sul piano occupazionale, determinano un rilevante fenomeno di emigrazione di giovani laureati e, in particolare, di quelli forniti di specifiche professionalità verso il nord Italia e verso paesi esteri.

Sempre con specifico riferimento al nostro territorio, deve rilevarsi la negativa incidenza di eventi, anche naturali, che ne hanno fortemente ed ulteriormente minato le capacità produttive.

Mi riferisco - ad esempio - non solo all'infezione da Xilella o all'erosione costiera o all'esistenza di siti altamente inquinanti con grave pregiudizio per la salute umana (come in particolare l'area ex ILVA), ma anche a condotte illecite risalenti nel tempo, quali l'inquinamento della falda acquifera, dovuto a scarichi incontrollati di acque reflue di provenienza industriale, nonché al traffico illecito

di rifiuti e all'interramento degli stessi.

L'inquinamento della falda, forse non adeguatamente monitorato, ha determinato e continua a determinare gravissime conseguenze per il Salento, caratterizzato dal punto di vista geomorfologico da una rilevante presenza di acque carsiche, utilizzate nell'agricoltura, nell'allevamento del bestiame e destinate anche al consumo umano (atteso che parte largamente prevalente delle acque della rete idrica dell'acquedotto pugliese è di derivazione carsica).

Siffatta situazione comporta una serie di negative ricadute anche con riferimento all'esercizio della giurisdizione amministrativa nel territorio.

Tra gli effetti più evidenti sulla giurisdizione si annovera - ad esempio - una tendenziale diminuzione della domanda di giustizia, quest'ultima in verità anche imputabile ai costi elevati (a volte proibitivi) necessari per l'accesso al servizio, in particolare con riferimento a taluni settori particolarmente delicati per la vita economica del paese, tra i quali quello degli appalti e dei contratti pubblici, ove peraltro più pressante è l'esigenza di garanzia della legalità e trasparenza delle procedure.

L'accesso alla giustizia, infatti, viene a volte percepito come un lusso e, peraltro, caratterizzato da notevole incertezza con riferimento ai tempi di definizione del contenzioso.

Sempre con riferimento specifico al nostro territorio, deve rilevarsi una perdurante presenza di condizionamenti nella vita politico-amministrativa, dovuta all'infiltrazione di organizzazioni criminali organizzate all'interno delle pubbliche amministrazioni e

delle attività imprenditoriali.

Come già purtroppo evidenziato in precedenti occasioni, l'organizzazione criminale operante nel nostro Salento risulta ormai stabilmente collegata con altri sodalizi, essendosi realizzata fra loro non solo una condizione di compatibilità, ma anche una interazione nelle attività illecite, atteso che le stesse sono relative a settori differenziati e paralleli.

Pertanto, anche la presenza di gruppi criminali più o meno organizzati su base etnica, dediti questi ultimi in prevalenza ad attività di spaccio e di sfruttamento della prostituzione, risulta non solo compatibile, ma anzi funzionale e servente rispetto alle attività criminali di livello più elevato, che si concentrano nel settore degli appalti pubblici, in particolare nelle materie dei lavori pubblici e della raccolta e smaltimento dei rifiuti, nelle attività finanziarie, nell'attività urbanistica edilizia.

Quest'ultima forma di criminalità, che paradossalmente determina minore allarme sociale, costituisce invece tra tutte quella più insidiosa, in quanto idonea a minare le basi stesse dell'economia del territorio.

Il condizionamento dell'attività politico-amministrativa determina il fenomeno che possiamo definire come "attività amministrativa collusa".

Spesso tale patologica espressione dell'attività amministrativa traspare appena dai provvedimenti sottoposti all'esame del giudice amministrativo, risultando sottintesa e velata e, a volte, tradita soltanto dal comportamento processuale delle parti.

E' importante far comprendere ai cittadini che l'intervento del giudice amministrativo risulta condizionato dall'esigenza di doveroso rispetto dei limiti di cognizione legati al modello del giudizio di legittimità, secondo lo schema processuale di tipo impugnatorio-caducatorio.

La vicenda può pervenire all'attenzione del giudice amministrativo solo se viene proposto un ricorso e nei soli limiti dei motivi di censura dedotti e ciò accade soltanto nelle non frequenti ipotesi in cui, per qualsivoglia motivo, il rapporto collusivo o corruttivo venga ad interrompersi.

Un effetto sintomatico tipico del fenomeno dell'attività amministrativa collusa si riscontra nella materia degli appalti e dei contratti pubblici, settore in cui si registra a volte anche la costituzione di cartelli tra i soggetti partecipanti alle gare.

Le infiltrazioni della criminalità organizzata nel contesto economico del territorio emergono del resto anche dal notevole incremento, anche per il decorso anno 2019, dei ricorsi avverso provvedimenti di interdittiva antimafia, oltre che dalle numerose vicende di scioglimento di amministrazioni comunali, per le quali ricorre la competenza funzionale del T.A.R. Lazio.

## LA GIURISDIZIONE NELL'ANNO 2019

Complessivamente nell'anno 2019 presso questo Tribunale sono stati depositati n. 1705 ricorsi contro n. 1516 ricorsi depositati nell'anno 2018, evidenziandosi dunque una inversione di tendenza, con numeri della domanda di giustizia che si registrano in aumento rispetto all'anno precedente.

Un altro dato significativo è che, rispetto al predetto numero di 1705 ricorsi depositati nel 2019, nel medesimo anno sono stati complessivamente definiti ben 2007 ricorsi, dei quali 1720 con sentenza, 125 con sentenza ex art. 60 c.p.a. e 162 con decreto o altri provvedimenti, realizzandosi in tal modo un ulteriore abbattimento dell'arretrato.

Anche nell'anno 2019 sono stati definiti ben n. 439 ricorsi su n. 1705 complessivamente depositati nel medesimo anno 2019, nonché n. 663 (che si sommano ai n. 299 depositati nel 2018 e già decisi nel 2018) su n. 1516 ricorsi complessivamente depositati nell'anno 2018; oltre il 75% dei ricorsi depositati nel 2018 sono stati quindi definiti nel merito entro l'anno successivo, oltre al 25% circa ddi quelli depositati nello stesso anno 2018.

Per una più puntuale conoscenza dei dati statistici rinvio alle tabelle allegate alla relazione.

L'andamento della domanda di giustizia nel decorso anno 2019 induce ad alcune brevi riflessioni.

Anzitutto deve registrarsi un notevole incremento del contenzioso in materia di accesso ai documenti, che risulta più che triplicato rispetto all'anno precedente, nonché in materia di ricorsi

avverso il silenzio della pubblica amministrazione.

Stabile complessivamente invece il numero dei ricorsi per ottemperanza, n. 432 (rispetto a n. 431 dell'anno 2018), dei quali n. 273 sono relativi a giudizi per indennizzo da violazione dei termini sulla ragionevole durata del processo; in particolare, i ricorsi di ottemperanza in materia di Legge Pinto proposti nell'anno 2019 sono stati in diminuzione rispetto agli anni precedenti (285 nell'anno 2018, 323 nell'anno 2017 e 440 nell'anno 2016, confermandosi pertanto la bontà della legge di riforma in materia, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, che ha posto fine ad una proliferazione della domanda che aveva portato il contenzioso in materia a ben n. 1568 ricorsi nel solo anno 2015).

Un'altra osservazione degna di rilievo è costituita dalla conferma del crescente incremento di contenzioso in materia di interdittive antimafia, *(che rispetto ai complessivi 7 ricorsi degli anni 2017 e 2018, sono passati a n. 12 ricorsi nel decorso anno 2019)*.

In questa materia – come anche segnalato dal Presidente Patroni Griffi nella sua relazione del 1 febbraio 2020 - si registrano tuttavia alcune criticità con riferimento alla specialità del procedimento che, in ragione delle finalità di prevenzione cui è preordinato, non risulta del tutto compatibile con istituti procedurali quali il diritto di accesso agli atti, il contraddittorio e le garanzie partecipative in genere, potendosi in via alternativa ipotizzare un intervento legislativo che preveda - nei soli casi di interdittiva discrezionale e indiretta – l'inserimento di un segmento procedimentale finalizzato a determinare preventivamente una moratoria ai fini del c.d. self cleaning.

Deve registrarsi in proposito il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia disposto dalla Terza sezione T.A.R. Bari relativamente alla valutazione della compatibilità o meno del procedimento dell'interdittiva con la normativa dell'Unione Europea in tema di tutela dei diritti del cittadino (T.A.R. Puglia – Bari ord. Coll. 13 gennaio 2020 n.28); sulla specifica questione si è tuttavia espresso in senso contrario il Consiglio di Stato con la recente sentenza della Sez. III 31 gennaio 2020 n.820.

Si conferma altresì in lieve ulteriore incremento il contenzioso in materia di concessioni demaniali marittime, in particolare con riferimento alla rimozione stagionale delle strutture amovibili a servizio degli stabilimenti balneari, nonché alle note vicende in tema di proroga delle concessioni; con riferimento al primo profilo merita di essere segnalata la recente sentenza T.A.R. Lecce - Prima Sezione n. 110/2020, che costituisce la prima pronuncia della giurisdizione amministrativa relativa all'interpretazione dell'articolo 1 comma 246 della Legge n. 145/2019.

Un altro dato di rilievo è quello relativo all'andamento delle impugnazioni avverso i provvedimenti decisori di merito e cautelari di questo Tribunale.

Il numero delle impugnazioni avverso sentenze di merito è ulteriormente diminuito nel corrente anno del 30,7% rispetto all'anno precedente e le impugnazioni avverso provvedimenti cautelari hanno registrato una diminuzione del 6,3% rispetto al 2018.

Appare invece più significativo il fatto che, con riferimento all'impugnazione di sentenze di merito, sia aumentato in modo rilevante il numero di provvedimenti di reiezione dell'appello rispetto

al 2018 (+ 14,3%) e, correlativamente, diminuito il numero degli appelli accolti (- 24,2%); considerazioni più o meno analoghe possono formularsi anche nei confronti delle impugnazioni dei provvedimenti cautelari.

Tali dati sono particolarmente incoraggianti perché costituiscono prova che la tempestività della risposta alla domanda di giustizia può risultare compatibile con la qualità tecnica della decisione.



## **ATTIVITÀ ED EVENTI NELL'ANNO 2019**

Anche per il corrente anno è stato attuato presso la Prima Sezione il piano di smaltimento del contenzioso arretrato, che ha consentito la definizione di n. 245 ricorsi, oltre alla trattazione di ulteriori n. 14 ricorsi.

Occorre precisare che l'attività di smaltimento del contenzioso arretrato risulta ben diversa ed ulteriore rispetto alla definizione dei ricorsi perenti e che in questo Tribunale (a differenza di altri) questi ultimi sono stati tutti definiti con decreto con assoluta tempestività e nell'ambito dell'ordinaria attività di servizio.

Nell'anno 2019 è stata data piena attuazione alla normativa in tema di trasparenza e di anticorruzione, disponendosi tra l'altro la rotazione dei direttori di sezione per superamento del termine di permanenza massimo previsto nello stesso ufficio.

Si è proceduto nell'anno 2019 ad una efficace attuazione di interventi di manutenzione degli immobili e degli impianti e all'osservanza delle disposizioni previste a garanzia della sicurezza dei luoghi di lavori e a tutela della salute del personale dipendente.

Il T.A.R. di Lecce si conferma come ufficio ad alto indice di avvicendamento dei magistrati, anche se nell'anno 2019 in minor misura.

All'inizio del corrente anno 2020, a seguito del disposto trasferimento a domanda dei colleghi Katuscia Papi, Massimo Baraldi e Francesca Ferrazzoli, che ringrazio per la loro professionalità e per l'impegno profuso, sono stati assegnati a questo Tribunale i magistrati di nuova nomina nelle persone di Giovanni Gallone e

Nino Dello Preite, nonché – per trasferimento a domanda – il collega Silvio Giancaspro, ai quali va il mio affettuoso benvenuto e l’augurio di buon lavoro.

Occorre purtroppo sottolineare che permane a tutt’oggi una rilevante carenza nell’organico di magistratura, atteso che risultano coperti dodici posti su sedici previsti, con una percentuale di scopertura del 25%, che si auspica possa essere colmata in occasione dell’assegnazione di sede ai vincitori del successivo concorso in via di espletamento.

La copertura d’organico appare essenziale al fine di non vanificare il rilevante impegno profuso da questo Tribunale nell’ultimo quadriennio, durante il quale in una con lo smaltimento dell’arretrato, si è posta – come già sopra evidenziato - particolare attenzione nella definizione tempestiva dei nuovi ricorsi, per far sì che la temporanea lieve tendenza alla diminuzione della domanda del 2018 potesse tradursi in una occasione favorevole per conseguire maggiore tempestività della definizione dei nuovi ricorsi.

Con riferimento all’Ufficio del Processo spiace invece dover rilevare che lo stesso, per varie ragioni, non ha potuto operare concretamente.

Anche nell’anno 2019 presso questo Tribunale sono stati organizzati con l’Università del Salento, l’Ordine degli Avvocati e la Camera Amministrativa incontri ed eventi formativi su temi di comune interesse.

Sembra che finalmente sarà introdotto nel sistema informatico SIGA un software che farà pervenire al giudice di primo grado sia la

notizia della proposizione dell'appello avverso il suo provvedimento, sia - soprattutto – l'esito del giudizio di secondo grado.

Tale opzione, da me fortemente sollecitata da tempo, appare funzionale a consentire un più agevole riscontro in chiave dialettica ed anche autocritica delle decisioni in funzione di una implementazione della qualità dell'attività giurisdizionale.

Con riferimento alla logistica è in corso un procedimento volto all'acquisizione di locali idonei alla allocazione dell'archivio, attualmente ubicato in gran parte presso l'edificio ove ha sede il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Lecce ed in minor parte affidato al servizio esterno, attesa l'esigenza di trasferire l'archivio dall'attuale sede per effetto dei lavori in corso volti all'ampliamento della caserma della Guardia di Finanza.

L'auspicata sollecita e positiva conclusione del procedimento di acquisizione dei nuovi locali consentirebbe una adeguata ed unitaria sistemazione dell'archivio, nonché finalmente la realizzazione di una biblioteca, atteso che - allo stato – il patrimonio librario disponibile risulta impropriamente allocato nella sala della camera di consiglio e inutilizzabile.

Il progetto che perseguo è quello di realizzare una biblioteca del T.A.R. Lecce aperta verso il sociale, come luogo e occasione di incontri di studio nel campo del diritto amministrativo per magistrati, avvocati, studenti, funzionari della pubblica amministrazione e cittadini in genere.

Sarebbe in proposito auspicabile la costituzione – d'intesa con i tre Consigli dell'Ordine del distretto e con la Camera Distrettuale

Amministrativa – di un osservatorio della giustizia amministrativa, al fine di evidenziare eventuali criticità e di trovare soluzioni condivise sui temi di interesse comune.

Tra gli eventi formativi dell'anno 2019 un capitolo a parte merita il Convegno nazionale tenutosi nel mese di ottobre sul tema “Coste, paesaggio, concorrenza: quali limiti per la sovranità?”.

## CONVEGNO TAR LECCE 2019

Se già la precedente edizione 2018 “Il Giudice Amministrativo nei conflitti tra le Pubbliche Amministrazioni” aveva conseguito sul piano organizzativo un notevole passo avanti rispetto alle edizioni precedenti, quella del 2019 ha rappresentato un momento di ulteriore evoluzione anche dal punto di vista della tecnologia e della comunicazione.

Deve anzitutto registrarsi l'effetto positivo scaturito dal contributo organizzativo offerto dall'Ufficio Studi della Giustizia Amministrativa, partner ufficiale dell'evento in aggiunta ai soggetti istituzionali tradizionalmente coinvolti.

Sento di esprimere in proposito un vivo ringraziamento all'Ufficio Studi e al Segretariato Generale per la fattiva collaborazione offerta, che ha contribuito a determinare l'unanime apprezzamento, anche per l'interesse suscitato dall'estrema attualità del tema proposto.

Dal punto di vista della tecnologia di comunicazione, grazie al gratuito contributo offerto dalla Società CLIOCOM, che ringrazio, sono stati realizzati – in aggiunta alla tradizionale video registrazione – anche la registrazione in formato digitale, nonché la visualizzazione in streaming, che ha visto circa ottanta partecipanti all'evento via web, che si aggiungono pertanto alle circa duecento presenze reali.

Al convegno, incluso ufficialmente tra gli eventi formativi della Giustizia Amministrativa, hanno partecipato ben oltre settanta colleghi e numerosi amministratori e dirigenti di pubbliche amministrazioni, oltre a giuristi, accademici, studenti e operatori del settore balneare provenienti da varie parti d'Italia.

La qualità indiscussa dei relatori tutti, anche in chiave multidisciplinare, ha consentito un approfondimento a tutto campo su un tema di grande rilievo e di estrema attualità, quale la nozione di paesaggio (nella sua dimensione naturale e culturale) e del suo rapporto con l'ambiente e con altri interessi antagonisti, nonché la questione relativa allo sfruttamento delle concessioni demaniali marittime, al regime di proroga, al rapporto tra diritto interno e norme dell'Unione Europea, attraverso il contributo dei più autorevoli sostenitori delle diverse e – a volte – contrapposte tesi.

Il tema del convegno era ed è di estremo interesse in relazione alla grave situazione di incertezza - anche e soprattutto a livello normativo – che affligge un settore così importante dal punto di vista economico per l'intero paese e – vorrei dire – forse in modo particolare per il nostro territorio, che si caratterizza da sempre per la sua vocazione turistico-ricettiva.

Come già era evidente da tempo, alla stregua di talune pronunce giurisdizionali del Giudice amministrativo e della Corte Costituzionale e della stessa Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nonché richiamando in proposito il confronto tra le diverse tesi emerse in occasione del convegno nazionale tenutosi in questa sede nel mese di ottobre 2019, il regime di proroga ulteriore introdotto dall'art. 1 co. 683 della legge 145/2018 per la durata di tredici anni a decorrere dal 31 dicembre 2020, peraltro in assenza di alcuna normativa di riordino della materia, costituisce una chiara violazione delle prescrizioni contenute nella Direttiva servizi c.d. Bolkestein, prospettandosi come altamente probabile - ed anzi come certa - l'ipotesi di apertura del procedimento di infrazione a carico dello Stato italiano.

Proprio in occasione del convegno ricordo di aver detto che per gli operatori balneari il paventato danno connesso all'applicazione della Direttiva servizi sarebbe stato comunque minore rispetto a quello derivante da una completa confusione e incertezza della normativa.

E tanto purtroppo si è verificato.

Ed infatti, con riferimento all'applicazione dell'art. 1 co. 683 della legge citata, si è intanto determinata una situazione confusa, atteso che alcuni Comuni hanno rilasciato il titolo concessorio in proroga fino al 2033, altri hanno espresso diniego disapplicando la norma di legge nazionale, altri ancora - dopo aver accordato la proroga - ne hanno disposto l'annullamento in autotutela, altri ancora sono infine rimasti inerti.

La soluzione non appare semplice.

I problemi che si prospettano attengono ad un triplice profilo.

Anzitutto la questione relativa all'art. 1 comma 683 della Legge 145/2028 con cui il Legislatore – vorrei dire improvvidamente – ha previsto ulteriore proroga delle concessioni demaniali marittime in essere per 13 anni e, quindi, fino al 31 dicembre 2033, in violazione della Direttiva Servizi o Bolkestein del 2006; se possa o debba essere osservata dalle amministrazioni; o se – viceversa - debba essere disapplicata per il contrasto con la norma euro-unionale; se la disapplicazione della norma interna configuri un potere-dovere solo per il giudice nazionale ovvero anche per le pubbliche amministrazioni; se infine il provvedimento dispositivo della proroga debba configurarsi come radicalmente nullo per difetto del potere ovvero solo illegittimo (come sembrerebbe emergere dalla più recente pronuncia del Consiglio

di Stato sul tema. C.d.S. Sez. VI 18/11/2019 n. 7874; in senso invece parzialmente difforme: C.d.S. Sez. V 28/2/2018 n. 1219).

In secondo luogo emerge comunque come assolutamente non più procrastinabile l'approvazione di una disciplina legislativa di riordino complessivo della materia e di recepimento della direttiva del 2006, cui dovrebbe seguire una normativa regolamentare di attuazione e, quindi, una complessa attività amministrativa che possa garantire il principio di concorrenza a tutela dell'interesse anche transfrontaliero (sotto condizione di reciprocità), con conseguente rilascio della concessione (autorizzazione nel linguaggio della unione Europea) solo a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica, secondo un sistema che possa tuttavia salvaguardare per quanto possibile le legittime aspettative dei titolari di titoli rilasciati in epoca antecedente la data della Direttiva Servizi e, comunque, degli operatori balneari virtuosi, valorizzando gli indici sintomatici ritenuti significativi (c.d. rating).

In terzo luogo la previsione di una ulteriore breve proroga delle concessioni, che – a mio avviso – potrebbe forse superare il vaglio di legalità sul piano dell'ordinamento euro-unionale solo se contenuta al massimo nella durata di un biennio e se concomitante e contestuale rispetto alla approvazione della normativa di cui al punto precedente.

Appare in proposito difficile poter esprimere ottimismo circa la possibilità di pervenire ad una tempestiva approvazione della normativa in questione e di poter conseguire credibilità in sede di Unione Europea in relazione a tale ulteriore proroga.



## CONCLUSIONI

E mi avvio a concludere questa relazione, richiamando ancora una volta l'esigenza di valorizzare i principi di terzietà e di imparzialità del giudice.

Come già evidenziato, il rispetto dei consolidati canoni ermeneutici contribuisce non poco ad assicurare certezza ed uniformità nelle decisioni e nell'applicazione della norma.

La terzietà e l'imparzialità del giudice trovano supporto nella garanzia della sua indipendenza da condizionamenti derivanti da poteri esterni ed interni; a tanto soccorrono infatti le specifiche norme in tema di autogoverno dei giudici e di progressione nella carriera del personale di magistratura.

Vorrei però aggiungere che il giudice deve rendersi indipendente anche rispetto al condizionamento derivante dalle proprie personali opinioni.

L'indipendenza dei poteri fra loro e, quindi, l'assenza di reciproci condizionamenti nell'esercizio delle competenze e delle funzioni proprie di ciascuno, costituisce un cardine dell'ordinamento democratico.

Così il giudice deve rispettare la legge cui è soggetto, così come la pubblica amministrazione nell'ambito delle discrezionali valutazioni ad essa riservate e proprie dell'azione amministrativa.

L'esigenza di rispetto delle regole e dei ruoli ricorre anche con riferimento al rapporto tra magistratura e foro.

Non è privo di significato che il giudice, così come l'avvocato,

esercitino il loro ministero indossando una toga.

La toga esprime un duplice significato: serve da un lato a sottolineare a chi la indossa l'importanza e la rilevanza della funzione dell'amministrare giustizia che presuppone di interpretare un ruolo differente da quello proprio della sfera personale; serve inoltre ad indicare all'utente della giustizia la veste impersonale del giudicante nell'esercizio di una funzione, che non a caso viene espressa "in nome del popolo italiano".

Ho sempre cercato di evitare le citazioni da Piero Calamandrei, non perché non ne fossi un profondo estimatore, ma solo perché troppo spesso citato e da molti.

Voglio tuttavia proporre questa breve citazione:

*“Talvolta, tra quei magistrati che siedono innanzi a me riconosco qualcuno del quale come uomo non ho molta stima.*

*So che qualcuno, come giurista vale meno di me; so che, mentre mi affatico a spiegare con chiarezza le ragioni del mio cliente, non riesce a capire ciò che dico, oppure non vuol capire perché già prima di udirmi ha deciso di darmi torto.*

*Eppure, quand'egli veste la toga, mi inchino a lui con sincero senso d'ossequio, perché vedo in lui l'idea della sua funzione...(omissis).*

*Ma anche al giudice non sarebbe disdicevole l'umiltà di fronte all'avvocato: perché questi, anche se come difensore vale poco, rappresenta innanzi al giudice l'idea altrettanto augusta della difesa” (P. Calamandrei).*

Ecco, alla terzietà e imparzialità come qualità essenziali e imprescindibili della funzione giurisdizionale, aggiungerei l'umiltà,

che sola consente di ascoltare e di comprendere le ragioni delle parti in conflitto fra loro e costituisce forse un percorso più idoneo e diretto per avvicinarsi il più possibile a quell'ideale di Giustizia, che tutti noi assumiamo – nel nostro lavoro quotidiano - come meta e riferimento ideale.

Con questo auspicio, ovvero che il giudice - operando con terzietà ed imparzialità, ma anche con umiltà e nel rispetto delle regole - possa costituire per i cittadini e per le pubbliche amministrazioni un riferimento ed una certezza di legalità, concludo la mia relazione e dichiaro aperto l'anno giudiziario 2020 presso il T.A.R. di Lecce.

Vi ringrazio della paziente attenzione.

*Antonio Pasca*



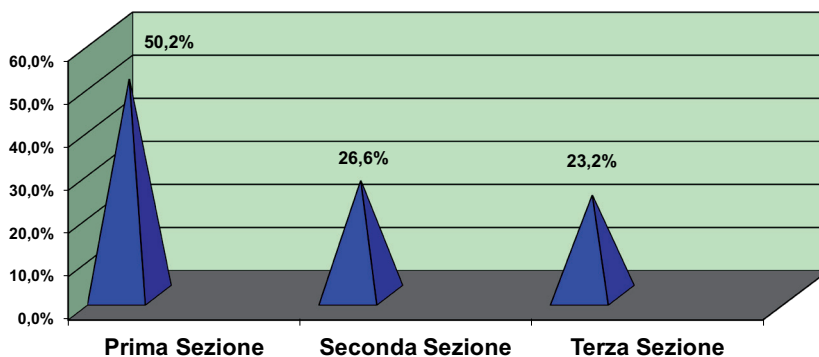
## **DATI STATISTICI**

# T.A.R. LECCE

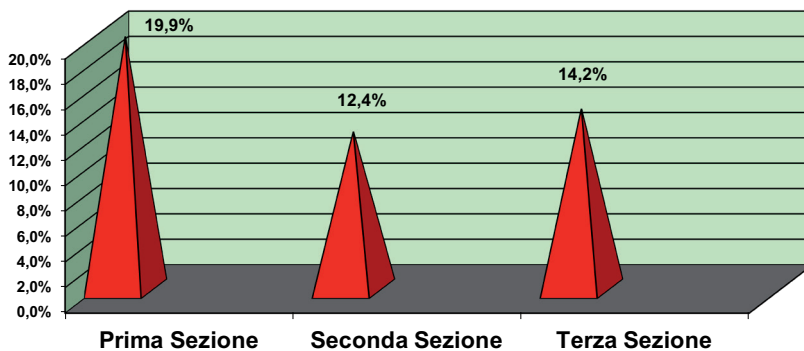
## 1 - Ricorsi depositati nel 2019

| Ricorsi  | Prima Sezione | Seconda Sezione | Terza Sezione | TOTALE       |
|--|---------------|-----------------|---------------|--------------|
| <b>Assegnati alla Sezione</b>  | <b>856</b>    | <b>454</b>      | <b>395</b>    | <b>1.705</b> |
| <i>% assegnati alla Sezione sul totale dei ricorsi depositati</i>      | <i>50,2%</i>  | <i>26,6%</i>    | <i>23,2%</i>  | <i>100%</i>  |
| <b>di cui con sospensiva assegnati alla Sezione</b>                    | <b>340</b>    | <b>212</b>      | <b>242</b>    | <b>794</b>   |
| <i>% con sospensiva sugli assegnati alla sezione</i>                   | <i>39,7%</i>  | <i>46,7%</i>    | <i>61,3%</i>  | <i>46,6%</i> |
| <i>% con sospensiva sul totale dei ricorsi con sospensiva (n. 794)</i> | <i>42,8%</i>  | <i>26,7%</i>    | <i>30,5%</i>  | <i>100%</i>  |
| <i>% con sospensiva sul totale dei ricorsi depositati (n. 1705)</i>    | <i>19,9%</i>  | <i>12,4%</i>    | <i>14,2%</i>  | <i>46,6%</i> |

## 2 - Ricorsi Depositati Per Sezione



## 3 - Ricorsi con Sospensiva sul totale dei ricorsi depositati



T.A.R. LECCE

4 - Ricorsi depositati nel 2019 distinti per tipologia

| <b>Tipologia di Ricorso</b>                                | <b>1^ Sezione</b> | <b>2^ Sezione</b> | <b>3^ Sezione</b> | <b>Totale 2019</b> | <b>Totale 2018</b> | <b>Differenza Anno precedente</b> | <b>Differenza in % 2017/2018</b> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| Avverso diniego accesso ai documenti                       | -                 | 71                | -                 | 71                 | 21                 | 50                                | 238%                             |
| Avverso silenzio P.A                                       | 32                | 18                | 25                | 75                 | 57                 | 18                                | 32%                              |
| Elettorale   | 2                 | -                 | -                 | 2                  | 9                  | -7                                | -78%                             |
| In Ottemperanza  | 285               | 89                | 58                | 432                | 431                | 1                                 | 0,2%                             |
| Opposizione di terzo                                       | -                 | -                 | -                 | -                  | 2                  | -2                                | -100%                            |
| <b>ORDINARIO</b>   | <b>502</b>        | <b>214</b>        | <b>247</b>        | <b>963</b>         | <b>839</b>         | <b>124</b>                        | <b>15%</b>                       |
| Per ingunzione   | 8                 | -                 | 4                 | 12                 | 5                  | 7                                 | 140%                             |
| Revocazione  | -                 | -                 | -                 | -                  | -                  | -                                 | 0%                               |
| Risarcimento danno   | 6                 | 2                 | 1                 | 9                  | 13                 | -4                                | -31%                             |
| Rito abbreviato  | 1                 | -                 | 3                 | 4                  | 8                  | -4                                | -50%                             |
| Rito appalti   | 14                | 56                | 55                | 125                | 111                | 14                                | 13%                              |
| Trasposizione da ricorso straordinario al Capo dello Stato | 4                 | 4                 | 1                 | 9                  | 11                 | -2                                | -18%                             |
| Domanda di accertamento di nullità                         | -                 | -                 | -                 | -                  | 2                  | -2                                | -100%                            |
| Riassunzione per incompetenza                              | 2                 | -                 | 1                 | 3                  | 7                  | -4                                | -57%                             |
| <b>TOTALE</b>  | <b>856</b>        | <b>454</b>        | <b>395</b>        | <b>1.705</b>       | <b>1.516</b>       | <b>189</b>                        | <b>12,5%</b>                     |

## T.A.R. LECCE

## 5 - Ricorsi depositati nel 2019 distinti per materia

| Classificazione                                    | Totale 2019  | Totale 2018  | Differenza |
|--|--------------|--------------|------------|
| ACCESSO AI DOCUMENTI                               | 71           | 21           | 50         |
| AGRICOLTURA E FORESTE                              | 15           | 15           | 0          |
| AMBIENTE   | 92           | 48           | 44         |
| ANTICHITA' E BELLE ARTI                            | 1            | 3            | - 2        |
| APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE    | 134          | 124          | 10         |
| AUTORITA' INDIPENDENTI (ATTIVITA', ORGANIZZAZIONE) | 0            | 0            | 0          |
| AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI                       | 83           | 67           | 16         |
| CACCIA E PESCA                                     | 0            | 0            | 0          |
| CARABINIERI  | 2            | 5            | - 3        |
| CINEMATOGRAFIA, TEATRO, SPETTACOLI, SPORT, TURISMO | 6            | 1            | 5          |
| CITTADINANZA                                       | 0            | 0            | 0          |
| COMMERCIO, ARTIGIANATO                             | 46           | 51           | - 5        |
| COMUNE E PROVINCIA                                 | 35           | 14           | 21         |
| DEMANIO STATALE, REGIONALE                         | 109          | 100          | 9          |
| EDILIZIA ED URBANISTICA                            | 329          | 291          | 38         |
| ELEZIONI   | 2            | 10           | - 8        |
| ENTI PUBBLICI IN GENERALE                          | 2            | 1            | 1          |
| ESECUZIONE DEL GIUDICATO                           | 430          | 430          | 0          |
| ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'               | 13           | 21           | - 8        |
| FARMACIA   | 8            | 6            | 2          |
| FORZE ARMATE                                       | 62           | 53           | 9          |
| INDUSTRIA  | 10           | 9            | 1          |
| INQUINAMENTO                                       | 34           | 44           | - 10       |
| ISTRUZIONE   | 21           | 12           | 9          |
| LEVA MILITARE                                      | 0            | 0            | 0          |
| MAGISTRATI   | 0            | 0            | 0          |
| NON CLASSIFICABILE/NON RICLASSIFICATO              | 0            | 0            | 0          |
| NOTAI  | 0            | 0            | 0          |
| ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI                   | 4            | 1            | 3          |
| POLIZIA DI STATO                                   | 6            | 11           | - 5        |
| PROFESSIONI E MESTIERI                             | 8            | 20           | - 12       |
| PUBBLICO IMPIEGO                                   | 65           | 52           | 13         |
| REGIONE  | 0            | 2            | - 2        |
| REGOLAMENTO DI COMPETENZA                          | 0            | 0            | 0          |
| REVOCAZIONE (GIUDIZIO)                             | 0            | 0            | 0          |
| SERVIZI PUBBLICI                                   | 4            | 1            | 3          |
| SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE                       | 50           | 33           | 17         |
| SICUREZZA PUBBLICA                                 | 28           | 45           | - 17       |
| STRANIERI  | 20           | 12           | 8          |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI                            | 11           | 10           | 1          |
| VITTIME DEL DOVERE                                 | 1            | 0            | 1          |
| CLASSIFICAZIONE NON INDICATA                       | 3            | 3            | 0          |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>1.705</b> | <b>1.516</b> | <b>189</b> |



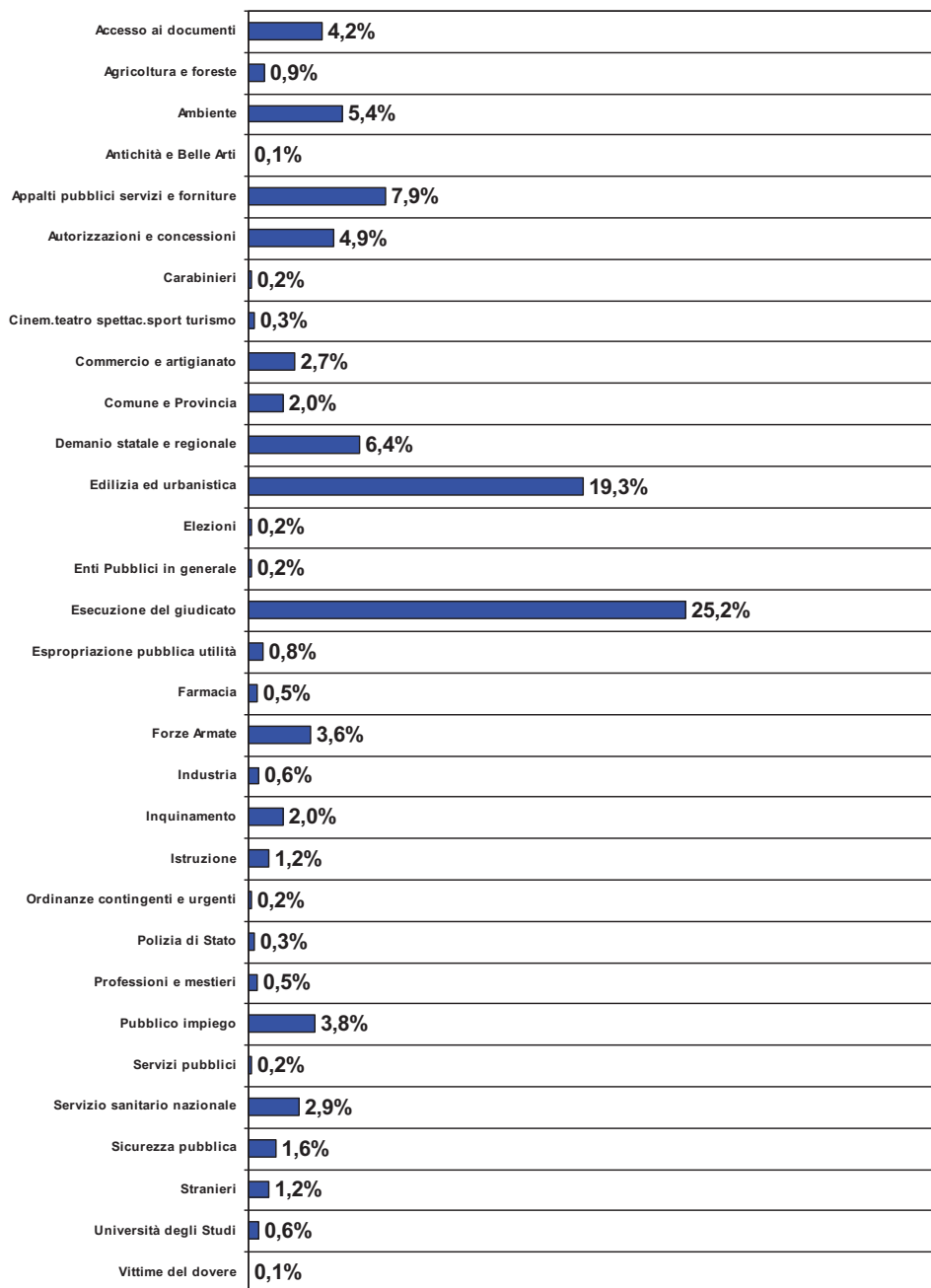
## T.A.R. LECCE

5bis - Ricorsi depositati distinti per materia negli ultimi 3 anni

| Classificazione                                    | Totale 2019  | Totale 2018  | Totale 2017  |
|--|--------------|--------------|--------------|
| ACCESSO AI DOCUMENTI                               | 71           | 21           | 31           |
| AGRICOLTURA E FORESTE                              | 15           | 15           | 11           |
| AMBIENTE   | 92           | 48           | 29           |
| ANTICHITA' E BELLE ARTI                            | 1            | 3            | 5            |
| APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE    | 134          | 124          | 101          |
| AUTORITA' INDIPENDENTI (ATTIVITA', ORGANIZZAZIONE) | 0            | 0            | 0            |
| AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI                       | 83           | 67           | 71           |
| CACCIA E PESCA                                     | 0            | 0            | 0            |
| CARABINIERI  | 2            | 5            | 0            |
| CINEMATOGRAFIA, TEATRO, SPETTACOLI, SPORT, TURISMO | 6            | 1            | 0            |
| CITTADINANZA                                       | 0            | 0            | 0            |
| COMMERCIO, ARTIGIANATO                             | 46           | 51           | 56           |
| COMUNE E PROVINCIA                                 | 35           | 14           | 21           |
| DEMANIO STATALE, REGIONALE                         | 109          | 100          | 68           |
| EDILIZIA ED URBANISTICA                            | 329          | 291          | 303          |
| ELEZIONI   | 2            | 10           | 21           |
| ENTI PUBBLICI IN GENERALE                          | 2            | 1            | 1            |
| ESECUZIONE DEL GIUDICATO                           | 430          | 430          | 490          |
| ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'               | 13           | 21           | 18           |
| FARMACIA   | 8            | 6            | 6            |
| FORZE ARMATE                                       | 62           | 53           | 60           |
| INDUSTRIA  | 10           | 9            | 9            |
| INQUINAMENTO                                       | 34           | 44           | 99           |
| ISTRUZIONE   | 21           | 12           | 12           |
| LEVA MILITARE                                      | 0            | 0            | 1            |
| MAGISTRATI   | 0            | 0            | 2            |
| NON CLASSIFICABILE/NON RICLASSIFICATO              | 0            | 0            | 0            |
| NOTAI  | 0            | 0            | 0            |
| ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI                   | 4            | 1            | 0            |
| POLIZIA DI STATO                                   | 6            | 11           | 6            |
| PROFESSIONI E MESTIERI                             | 8            | 20           | 10           |
| PUBBLICO IMPIEGO                                   | 65           | 52           | 61           |
| REGIONE  | 0            | 2            | 1            |
| REGOLAMENTO DI COMPETENZA                          | 0            | 0            | 0            |
| REVOCAZIONE (GIUDIZIO)                             | 0            | 0            | 0            |
| SERVIZI PUBBLICI                                   | 4            | 1            | 2            |
| SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE                       | 50           | 33           | 41           |
| SICUREZZA PUBBLICA                                 | 28           | 45           | 36           |
| STRANIERI  | 20           | 12           | 22           |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI                            | 11           | 10           | 3            |
| VITTIME DEL DOVERE                                 | 1            | 0            | 1            |
| CLASSIFICAZIONE NON INDICATA                       | 3            | 3            | 0            |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>1.705</b> | <b>1.516</b> | <b>1.598</b> |

## T.A.R. LECCE

### 6 - Ricorsi depositati nel 2019 distinti per classificazione (percentuale)



## T.A.R. LECCE

### 7 - Provvedimenti pubblicati nel 2019

| Tipologia Provvedimento            | 1^ Sezione | 2^ Sezione | 3^ Sezione | TOTALE |
|------------------------------------|------------|------------|------------|--------|
| SENTENZA                           | 948        | 376        | 400        | 1.724  |
| SENTENZA BREVE                     | 22         | 90         | 13         | 125    |
| TOTALE SENTENZE                    | 970        | 466        | 413        | 1.849  |
| % Sentenze per Sezione             | 52,5%      | 25,2%      | 22,3%      | 100%   |
|                                    |            |            |            |        |
| ORDINANZA CAUTELARE                | 191        | 155        | 184        | 530    |
| DECRETO CAUTELARE                  | 71         | 66         | 75         | 212    |
| TOTALE PROVVEDIMENTI CAUTELARI     | 262        | 221        | 259        | 742    |
| % Provv. Cautelari per Sezione     | 35,3%      | 29,8%      | 34,9%      | 100%   |
|                                    |            |            |            |        |
| ORDINANZA COLLEGALE                | 86         | 54         | 53         | 193    |
| % Ordinanze Collegiali per Sezione | 44,5%      | 28%        | 27,5%      | 100%   |
|                                    |            |            |            |        |
| DECRETO DECISORIO                  | 57         | 37         | 53         | 147    |
| ORDINANZA PRESIDENZIALE            | -          | -          | -          | -      |
| DECRETO INGIUNTIVO                 | 6          | -          | 4          | 10     |
| DECRETO COLLEGALE                  | 21         | 9          | 1          | 31     |
| DECRETO PRESIDENZIALE              | 14         | 9          | 7          | 30     |
| DISPOSITIVO DI SENTENZA            | 1          | 1          | 1          | 3      |
| GRATUITO PATROCINIO                | 18         | 18         | 20         | 56     |
| TOTALE PROVVEDIMENTI PER SEZIONE   | 1.435      | 815        | 811        | 3.061  |
| % Totale Provvedimenti per Sezione | 46,9%      | 26,6%      | 26,5%      | 100%   |

### 8 - Ricorsi definiti con sentenza nel 2019 per esito

| Esito                | Totale |
|----------------------|--------|
| ACCOGLIE             | 603    |
| ACCOLTO PARZIALMENTE | 72     |
| RESPINGE             | 587    |
| ALTRI ESITI          | 583    |
| TOTALE               | 1.845  |

## T.A.R. LECCE

### 9 - Ricorsi definiti nel 2019 con sentenza per materia

| Classificazione                                    | Totale 2019  | Totale 2018  | Differenza |
|--|--------------|--------------|------------|
| ACCESSO AI DOCUMENTI                               | 55           | 24           | 31         |
| AGRICOLTURA E FORESTE                              | 5            | 6            | - 1        |
| AMBIENTE   | 93           | 92           | 1          |
| ANTICHITA' E BELLE ARTI                            | 4            | 2            | 2          |
| APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE    | 134          | 114          | 20         |
| AUTORITA' INDIPENDENTI (ATTIVITA', ORGANIZZAZIONE) | 1            | 0            | 1          |
| AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI                       | 60           | 65           | - 5        |
| CACCIA E PESCA                                     | 0            | 1            | - 1        |
| CARABINIERI  | 2            | 3            | - 1        |
| CINEMATOGRAFIA, TEATRO, SPETTACOLI, SPORT, TURISMO | 2            | 0            | 2          |
| CITTADINANZA                                       | 0            | 0            | 0          |
| COMMERCIO, ARTIGIANATO                             | 43           | 35           | 8          |
| COMUNE E PROVINCIA                                 | 32           | 29           | 3          |
| DEMANIO STATALE, REGIONALE                         | 84           | 93           | - 9        |
| EDILIZIA ED URBANISTICA                            | 444          | 362          | 82         |
| ELEZIONI   | 3            | 8            | - 5        |
| ENTI PUBBLICI IN GENERALE                          | 1            | 2            | - 1        |
| ESECUZIONE DEL GIUDICATO                           | 585          | 514          | 71         |
| ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'               | 15           | 23           | - 8        |
| FARMACIA   | 8            | 4            | 4          |
| FORZE ARMATE                                       | 38           | 48           | - 10       |
| INDUSTRIA  | 3            | 3            | 0          |
| INQUINAMENTO                                       | 42           | 34           | 8          |
| ISTRUZIONE   | 15           | 7            | 8          |
| LEVA MILITARE                                      | 0            | 2            | - 2        |
| MAGISTRATI   | 0            | 1            | - 1        |
| NOTAI  | 0            | 0            | 0          |
| ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI                   | 2            | 3            | - 1        |
| POLIZIA DI STATO                                   | 9            | 11           | - 2        |
| PROFESSIONI E MESTIERI                             | 8            | 3            | 5          |
| PUBBLICO IMPIEGO                                   | 72           | 91           | - 19       |
| REGIONE  | 2            | 4            | - 2        |
| REGOLAMENTO DI COMPETENZA                          | 0            | 0            | 0          |
| REVOCAZIONE (GIUDIZIO)                             | 0            | 0            | 0          |
| SERVIZI PUBBLICI                                   | 5            | 7            | - 2        |
| SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE                       | 43           | 53           | - 10       |
| SICUREZZA PUBBLICA                                 | 14           | 15           | - 1        |
| STRANIERI  | 14           | 13           | 1          |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI                            | 4            | 7            | - 3        |
| VITTIME DEL DOVERE                                 | 3            | 3            | 0          |
| NON CLASSIFICATO                                   | 0            | 11           | - 11       |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>1.845</b> | <b>1.693</b> | <b>152</b> |

# T.A.R. LECCE

## 9bis - Ricorsi definiti nel 2019 con sentenza per materia (escluse Esecuzioni Giudicato)

| Classificazione                                    | Totale 2019  | Totale 2018  | Differenza |
|--|--------------|--------------|------------|
| ACCESSO AI DOCUMENTI                               | 55           | 24           | 31         |
| AGRICOLTURA E FORESTE                              | 5            | 6            | - 1        |
| AMBIENTE   | 93           | 92           | 1          |
| ANTICHITA' E BELLE ARTI                            | 4            | 2            | 2          |
| APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE    | 134          | 114          | 20         |
| AUTORITA' INDIPENDENTI (ATTIVITA', ORGANIZZAZIONE) | 1            | 0            | 1          |
| AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI                       | 60           | 65           | - 5        |
| CACCIA E PESCA                                     | 0            | 1            | - 1        |
| CARABINIERI  | 2            | 3            | - 1        |
| CINEMATOGRAFIA, TEATRO, SPETTACOLI, SPORT, TURISMO | 2            | 0            | 2          |
| CITTADINANZA                                       | 0            | 0            | 0          |
| COMMERCIO, ARTIGIANATO                             | 43           | 35           | 8          |
| COMUNE E PROVINCIA                                 | 32           | 29           | 3          |
| DEMANIO STATALE, REGIONALE                         | 84           | 93           | - 9        |
| EDILIZIA ED URBANISTICA                            | 444          | 362          | 82         |
| ELEZIONI   | 3            | 8            | - 5        |
| ENTI PUBBLICI IN GENERALE                          | 1            | 2            | - 1        |
| ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'               | 15           | 23           | - 8        |
| FARMACIA   | 8            | 4            | 4          |
| FORZE ARMATE                                       | 38           | 48           | - 10       |
| INDUSTRIA  | 3            | 3            | 0          |
| INQUINAMENTO                                       | 42           | 34           | 8          |
| ISTRUZIONE   | 15           | 7            | 8          |
| LEVA MILITARE                                      | 0            | 2            | - 2        |
| MAGISTRATI   | 0            | 1            | - 1        |
| NOTAI  | 0            | 0            | 0          |
| ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI                   | 2            | 3            | - 1        |
| POLIZIA DI STATO                                   | 9            | 11           | - 2        |
| PROFESSIONI E MESTIERI                             | 8            | 3            | 5          |
| PUBBLICO IMPIEGO                                   | 72           | 91           | - 19       |
| REGIONE  | 2            | 4            | - 2        |
| REGOLAMENTO DI COMPETENZA                          | 0            | 0            | 0          |
| REVOCAZIONE (GIUDIZIO)                             | 0            | 0            | 0          |
| SERVIZI PUBBLICI                                   | 5            | 7            | - 2        |
| SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE                       | 43           | 53           | - 10       |
| SICUREZZA PUBBLICA                                 | 14           | 15           | - 1        |
| STRANIERI  | 14           | 13           | 1          |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI                            | 4            | 7            | - 3        |
| VITTIME DEL DOVERE                                 | 3            | 3            | 0          |
| NON CLASSIFICATO                                   | 0            | 11           | - 11       |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>1.260</b> | <b>1.179</b> | <b>81</b>  |

## T.A.R. LECCE

## 10 - Ricorsi definiti nel 2019 con altri provvedimenti per materia

| Classificazione                                    | Totale 2019 | Totale 2018 | Differenza |
|--|-------------|-------------|------------|
| ACCESSO AI DOCUMENTI                               | 2           | 0           | 2          |
| AGRICOLTURA E FORESTE                              | 0           | 0           | 0          |
| AMBIENTE   | 11          | 5           | 6          |
| ANTICHITA' E BELLE ARTI                            | 2           | 0           | 2          |
| APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE    | 6           | 3           | 3          |
| AUTORITA' INDIPENDENTI (ATTIVITA', ORGANIZZAZIONE) | 0           | 0           | 0          |
| AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI                       | 5           | 8           | -3         |
| CACCIA E PESCA                                     | 0           | 0           | 0          |
| CARABINIERI  | 1           | 0           | 1          |
| CINEMATOGRAFIA, TEATRO, SPETTACOLI, SPORT, TURISMO | 0           | 0           | 0          |
| CITTADINANZA                                       | 1           | 0           | 1          |
| COMMERCIO, ARTIGIANATO                             | 0           | 1           | -1         |
| COMUNE E PROVINCIA                                 | 8           | 11          | -3         |
| DEMANIO STATALE, REGIONALE                         | 4           | 3           | 1          |
| EDILIZIA ED URBANISTICA                            | 84          | 83          | 1          |
| ELEZIONI   | 0           | 2           | -2         |
| ENTI PUBBLICI IN GENERALE                          | 0           | 0           | 0          |
| ESECUZIONE DEL GIUDICATO                           | 28          | 22          | 6          |
| ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'               | 4           | 9           | -5         |
| FARMACIA   | 1           | 2           | -1         |
| FORZE ARMATE                                       | 2           | 2           | 0          |
| INDUSTRIA  | 1           | 0           | 1          |
| INQUINAMENTO                                       | 5           | 7           | -2         |
| ISTRUZIONE   | 1           | 4           | -3         |
| LEVA MILITARE                                      | 0           | 0           | 0          |
| MAGISTRATI   | 0           | 0           | 0          |
| NOTAI  | 0           | 0           | 0          |
| ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI                   | 0           | 0           | 0          |
| POLIZIA DI STATO                                   | 3           | 2           | 1          |
| PROFESSIONI E MESTIERI                             | 0           | 2           | -2         |
| PUBBLICO IMPIEGO                                   | 10          | 17          | -7         |
| REGIONE  | 0           | 0           | 0          |
| REGOLAMENTO DI COMPETENZA                          | 0           | 0           | 0          |
| REVOCAZIONE (GIUDIZIO)                             | 0           | 0           | 0          |
| SERVIZI PUBBLICI                                   | 0           | 0           | 0          |
| SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE                       | 7           | 16          | -9         |
| SICUREZZA PUBBLICA                                 | 2           | 0           | 2          |
| STRANIERI  | 3           | 5           | -2         |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI                            | 1           | 0           | 1          |
| VITTIME DEL DOVERE                                 | 0           | 2           | -2         |
| NON CLASSIFICATO                                   | 0           | 4           | -4         |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>192</b>  | <b>210</b>  | <b>-18</b> |

## T.A.R. LECCE

### 10bis - Ricorsi definiti nel 2019 con altri provvedimenti per materia (escluse Esecuzioni Giudicato)

| Classificazione                                    | Totale 2019 | Totale 2018 | Differenza |
|--|-------------|-------------|------------|
| ACCESSO AI DOCUMENTI                               | 2           | 0           | 2          |
| AGRICOLTURA E FORESTE                              | 0           | 0           | 0          |
| AMBIENTE   | 11          | 5           | 6          |
| ANTICHITA' E BELLE ARTI                            | 2           | 0           | 2          |
| APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE    | 6           | 3           | 3          |
| AUTORITA' INDIPENDENTI (ATTIVITA', ORGANIZZAZIONE) | 0           | 0           | 0          |
| AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI                       | 5           | 8           | -3         |
| CACCIA E PESCA                                     | 0           | 0           | 0          |
| CARABINIERI  | 1           | 0           | 1          |
| CINEMATOGRAFIA, TEATRO, SPETTACOLI, SPORT, TURISMO | 0           | 0           | 0          |
| CITTADINANZA                                       | 1           | 0           | 1          |
| COMMERCIO, ARTIGIANATO                             | 0           | 1           | -1         |
| COMUNE E PROVINCIA                                 | 8           | 11          | -3         |
| DEMANIO STATALE, REGIONALE                         | 4           | 3           | 1          |
| EDILIZIA ED URBANISTICA                            | 84          | 83          | 1          |
| ELEZIONI   | 0           | 2           | -2         |
| ENTI PUBBLICI IN GENERALE                          | 0           | 0           | 0          |
| ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'               | 4           | 9           | -5         |
| FARMACIA   | 1           | 2           | -1         |
| FORZE ARMATE                                       | 2           | 2           | 0          |
| INDUSTRIA  | 1           | 0           | 1          |
| INQUINAMENTO                                       | 5           | 7           | -2         |
| ISTRUZIONE   | 1           | 4           | -3         |
| LEVA MILITARE                                      | 0           | 0           | 0          |
| MAGISTRATI   | 0           | 0           | 0          |
| NOTAI  | 0           | 0           | 0          |
| ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI                   | 0           | 0           | 0          |
| POLIZIA DI STATO                                   | 3           | 2           | 1          |
| PROFESSIONI E MESTIERI                             | 0           | 2           | -2         |
| PUBBLICO IMPIEGO                                   | 10          | 17          | -7         |
| REGIONE  | 0           | 0           | 0          |
| REGOLAMENTO DI COMPETENZA                          | 0           | 0           | 0          |
| REVOCAZIONE (GIUDIZIO)                             | 0           | 0           | 0          |
| SERVIZI PUBBLICI                                   | 0           | 0           | 0          |
| SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE                       | 7           | 16          | -9         |
| SICUREZZA PUBBLICA                                 | 2           | 0           | 2          |
| STRANIERI  | 3           | 5           | -2         |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI                            | 1           | 0           | 1          |
| VITTIME DEL DOVERE                                 | 0           | 2           | -2         |
| NON CLASSIFICATO                                   | 0           | 4           | -4         |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>164</b>  | <b>188</b>  | <b>-24</b> |

T.A.R. LECCE

11 - Ricorsi Depositati per Ottemperanza

| Anno | Prima Sezione | Seconda Sezione | Terza Sezione | TOTALE |
|------|---------------|-----------------|---------------|--------|
| 2010 | 49            | 25              | 23            | 97     |
| 2011 | 126           | 30              | 15            | 171    |
| 2012 | 400           | 60              | 35            | 495    |
| 2013 | 302           | 237             | 232           | 771    |
| 2014 | 613           | 467             | 495           | 1.575  |
| 2015 | 797           | 553             | 540           | 1.890  |
| 2016 | 207           | 276             | 195           | 678    |
| 2017 | 355           | 67              | 61            | 483    |
| 2018 | 324           | 50              | 57            | 431    |
| 2019 | 285           | 89              | 58            | 432    |

12 - Ricorsi Depositati per Ottemperanza Legge Pinto

| Anno | Prima Sezione | Seconda Sezione | Terza Sezione | TOTALE |
|------|---------------|-----------------|---------------|--------|
| 2010 | 9             | -               | -             | 9      |
| 2011 | 72            | -               | -             | 72     |
| 2012 | 369           | -               | -             | 369    |
| 2013 | 248           | 184             | 205           | 637    |
| 2014 | 434           | 451             | 460           | 1.345  |
| 2015 | 527           | 530             | 511           | 1.568  |
| 2016 | 163           | 150             | 127           | 440    |
| 2017 | 323           | -               | -             | 323    |
| 2018 | 285           | -               | -             | 285    |
| 2019 | 273           | -               | -             | 273    |



## T.A.R. LECCE

### 13 - Contributo Unificato

| Anno | Importo dovuto |
|------|----------------|
| 2013 | 1.521.770      |
| 2014 | 1.631.199      |
| 2015 | 1.537.729      |
| 2016 | 1.472.585      |
| 2017 | 1.241.306      |
| 2018 | 1.263.689      |
| 2019 | 1.415.120      |

### 14 - Anno 2019

| Giacenza al 31.12.2018 | Ricorsi Depositati 2019 | Ricorsi Definiti con Sentenza 2019       | Ricorsi Definiti con Decreto Decisorio 2019 | Ricorsi Definiti con altri provvedimenti 2019 | Totale Ricorsi Definiti 2019 | Giacenza al 31.12.2019 |
|------------------------|-------------------------|--|---|---|------------------------------|------------------------|
| 3.345                  | 1.705                   | 1.845<br>(di cui 125 con sentenza breve) | 147   | 15  | 2.007                        | 3.043                  |

## T.A.R. LECCE

15 – Ricorsi definiti nel 2019 per anno di deposito

| <b>Anno</b>   | <b>Definiti<br/>1^ Sezione</b> | <b>Definiti<br/>2^ Sezione</b> | <b>Definiti<br/>3^ Sezione</b> | <b>TOTALE</b> |
|---------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------|
| <b>2005</b>   | -                              | -                              | <b>1</b>                       | <b>1</b>      |
| <b>2006</b>   | -                              | -                              | -                              | -             |
| <b>2007</b>   | -                              | -                              | <b>1</b>                       | <b>1</b>      |
| <b>2008</b>   | -                              | -                              | <b>1</b>                       | <b>1</b>      |
| <b>2009</b>   | -                              | -                              | <b>9</b>                       | <b>9</b>      |
| <b>2010</b>   | -                              | -                              | <b>8</b>                       | <b>8</b>      |
| <b>2011</b>   | -                              | -                              | <b>16</b>                      | <b>16</b>     |
| <b>2012</b>   | <b>9</b>                       | -                              | <b>27</b>                      | <b>36</b>     |
| <b>2013</b>   | <b>1</b>                       | <b>29</b>                      | <b>109</b>                     | <b>139</b>    |
| <b>2014</b>   | <b>129</b>                     | <b>42</b>                      | <b>16</b>                      | <b>187</b>    |
| <b>2015</b>   | <b>125</b>                     | <b>37</b>                      | <b>26</b>                      | <b>188</b>    |
| <b>2016</b>   | <b>77</b>                      | <b>13</b>                      | <b>17</b>                      | <b>107</b>    |
| <b>2017</b>   | <b>137</b>                     | <b>34</b>                      | <b>41</b>                      | <b>212</b>    |
| <b>2018</b>   | <b>412</b>                     | <b>139</b>                     | <b>112</b>                     | <b>663</b>    |
| <b>2019</b>   | <b>145</b>                     | <b>219</b>                     | <b>75</b>                      | <b>439</b>    |
| <b>Totale</b> | <b>1.035</b>                   | <b>513</b>                     | <b>459</b>                     | <b>2.007</b>  |

## T.A.R. LECCE

16 – Ricorsi pendenti al 31.12.2019 per anno di deposito

| <b>Anno</b>   | <b>Pendenti<br/>1^ Sezione</b> | <b>Pendenti<br/>2^ Sezione</b> | <b>Pendenti<br/>3^ Sezione</b> | <b>TOTALE</b> |
|---------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------|
| 2005          | -                              | -                              | -                              | -             |
| 2006          | -                              | -                              | -                              | -             |
| 2007          | -                              | -                              | 1                              | 1             |
| 2008          | -                              | -                              | -                              | -             |
| 2009          | -                              | 1                              | 3                              | 4             |
| 2010          | -                              | -                              | 1                              | 1             |
| 2011          | -                              | 1                              | 3                              | 4             |
| 2012          | -                              | 2                              | 6                              | 8             |
| 2013          | -                              | 5                              | 69                             | 74            |
| 2014          | 26                             | 32                             | 85                             | 143           |
| 2015          | 5                              | 53                             | 236                            | 294           |
| 2016          | 72                             | 91                             | 171                            | 334           |
| 2017          | 134                            | 77                             | 201                            | 412           |
| 2018          | 93                             | 188                            | 252                            | 533           |
| 2019          | 704                            | 223                            | 308                            | 1.235         |
| <b>Totale</b> | <b>1.034</b>                   | <b>673</b>                     | <b>1.336</b>                   | <b>3.043</b>  |

## T.A.R. LECCE

| <b>17 - APPELLI DEPOSITATI AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO PROVVEDIMENTI<br/>T.A.R. PUGLIA - SEZIONE DI LECCE</b> |            |            |            |            |            |            |            |            |                            |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|----------------------------|
| <b>AVVERSO SENTENZA/SENTENZA BREVE</b>  |            |            |            |            |            |            |            |            |                            |
| ANNO  | 2012       | 2013       | 2014       | 2015       | 2016       | 2017       | 2018       | 2019       | % 2019 rispetto<br>al 2018 |
| <b>SEZIONE PRIMA</b>  | 282        | 248        | 176        | 158        | 130        | 82         | 132        | 91         | - 31,1%                    |
| <b>SEZIONE SECONDA</b>  | 110        | 121        | 169        | 151        | 119        | 68         | 71         | 49         | - 31%                      |
| <b>SEZIONE TERZA</b>  | 125        | 72         | 95         | 92         | 26         | 35         | 54         | 38         | - 29,6%                    |
| <b>TOTALE</b>   | <b>517</b> | <b>441</b> | <b>440</b> | <b>401</b> | <b>275</b> | <b>185</b> | <b>257</b> | <b>178</b> | <b>- 30,7%</b>             |

| <b>18 - APPELLI DEPOSITATI AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO PROVVEDIMENTI<br/>T.A.R. PUGLIA - SEZIONE DI LECCE</b> |           |           |           |           |           |           |           |           |                            |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------------------|
| <b>AVVERSO ORDINANZA</b>  |           |           |           |           |           |           |           |           |                            |
| ANNO  | 2012      | 2013      | 2014      | 2015      | 2016      | 2017      | 2018      | 2019      | % 2019 rispetto<br>al 2018 |
| <b>SEZIONE PRIMA</b>  | 25        | 22        | 24        | 30        | 28        | 22        | 23        | 22        | - 4,3%                     |
| <b>SEZIONE SECONDA</b>  | 29        | 18        | 19        | 12        | 17        | 20        | 12        | 8         | - 33,3%                    |
| <b>SEZIONE TERZA</b>  | 13        | 24        | 15        | 17        | 19        | 31        | 44        | 44        | 0%                         |
| <b>TOTALE</b>   | <b>67</b> | <b>64</b> | <b>58</b> | <b>59</b> | <b>64</b> | <b>73</b> | <b>79</b> | <b>74</b> | <b>- 6,3%</b>              |

| <b>19 - Esito provvedimenti del C.d.S. pubblicati nel 2019 riguardanti appelli su sentenze del T.A.R.<br/>Lecce</b> |               |               |               |                         |                          |                         |                               |
|---|---------------|---------------|---------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| <b>ESITI DECISIONI (SENTENZA/SENTENZA BREVE)</b>  |               |               |               |                         |                          |                         |                               |
| ESITO   | 1^<br>SEZIONE | 2^<br>SEZIONE | 3^<br>SEZIONE | TOTALE<br>ESITO<br>2019 | % sul<br>totale<br>esiti | TOTALE<br>ESITO<br>2018 | % 2019<br>rispetto<br>al 2018 |
| ACCOGLIE  | 38            | 15            | 16            | 69                      | 23,4%                    | 91                      | - 24,2%                       |
| RESPINGE  | 75            | 43            | 34            | 152                     | 51,5%                    | 133                     | 14,3%                         |
| ACCOLTO<br>PARZIALMENTE NEI<br>TERMINI IN<br>MOTIVAZIONE  | 8             | 7             | 2             | 17                      | 5,8%                     | 6                       | 183,3%                        |
| DICHIARA<br>IMPROCEDIBILE   | 10            | 6             | 4             | 20                      | 6,8%                     | 6                       | 233,3%                        |
| IMPROCEDIBILE PER<br>SOPRAVVENUTA<br>CARENZA DI<br>INTERESSE  | 8             | 1             | -             | 9                       | 3,1%                     | 9                       | 0%                            |
| RIUNISCE  | 7             | 5             | 2             | 14                      | 4,7%                     | 29                      | - 51,7%                       |
| ALTRO   | 10            | 2             | 2             | 14                      | 4,7%                     | 17                      | - 17,6%                       |
| <b>TOTALE</b>   | <b>156</b>    | <b>79</b>     | <b>60</b>     | <b>295</b>              |                          | <b>291</b>              | <b>1,4%</b>                   |

## T.A.R. LECCE

| <b>20 - Esito provvedimenti del C.d.S. pubblicati nel 2019 riguardanti appelli su sentenze del T.A.R. Lecce</b> |               |               |               |                         |                          |                         |                               |
|---|---------------|---------------|---------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| <b>ESITI ORDINANZE (ORDINANZA CAUTELARE / ORDINANZA COLLEGALE)<br/>DECRETO COLLEGALE</b>                        |               |               |               |                         |                          |                         |                               |
| ESITO   | 1^<br>SEZIONE | 2^<br>SEZIONE | 3^<br>SEZIONE | TOTALE<br>ESITO<br>2019 | % sul<br>totale<br>esiti | TOTALE<br>ESITO<br>2018 | % 2019<br>rispetto<br>al 2018 |
| ACCOGLIE  | 5             | 12            | 9             | 26                      | 23,4%                    | 56                      | - 53,6%                       |
| RESPINGE  | 10            | 8             | 14            | 32                      | 28,8%                    | 72                      | - 55,6%                       |
| INTERLOCUTORIO/A  | 14            | 8             | 5             | 27                      | 24,3%                    | 21                      | 28,6%                         |
| FISSA UDIENZA<br>PUBBLICA   | -             | -             | -             | -                       | 0%                       | 1                       | - 100%                        |
| PRENDE ATTO<br>RINUNZIA ALLA<br>ISTANZA CAUTELARE   | 1             | -             | 1             | 2                       | 1,8%                     | 2                       | 0%                            |
| ALTRO   | 14            | 4             | 6             | 24                      | 21,7%                    | 32                      | - 25%                         |
| <b>TOTALE</b>   | <b>44</b>     | <b>32</b>     | <b>35</b>     | <b>111</b>              |                          | <b>184</b>              | <b>-<br/>39,7%</b>            |

| <b>21 - Esito ordinanze cautelari del C.d.S. pubblicate nel 2019 riguardanti appelli su ordinanze del TAR Lecce</b> |               |               |               |                         |                          |                         |                               |
|---|---------------|---------------|---------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| ESITO   | 1^<br>SEZIONE | 2^<br>SEZIONE | 3^<br>SEZIONE | TOTALE<br>ESITO<br>2019 | % sul<br>totale<br>esiti | TOTALE<br>ESITO<br>2018 | % 2019<br>rispetto al<br>2018 |
| ACCOGLIE  | 11            | 2             | 3             | 16                      | 21,4%                    | 54                      | - 70,4%                       |
| RESPINGE  | 24            | 15            | 13            | 52                      | 69,3%                    | 69                      | - 24,6%                       |
| DICHIARA<br>IMPROCEDIBILE   | -             | -             | 1             | 1                       | 1,3%                     | 5                       | - 80%                         |
| REGOLA<br>COMPETENZA  | 1             | -             | -             | 1                       | 1,3%                     | -                       | 100%                          |
| PRENDE ATTO<br>RINUNZIA ALLA<br>ISTANZA CAUTELARE   | -             | 3             | 1             | 4                       | 5,4%                     | 2                       | 200%                          |
| INTERLOCUTORIO/A  | -             | -             | 1             | 1                       | 1,3%                     | -                       | 100%                          |
| ALTRO   | -             | -             | -             | -                       | 0%                       | -                       | 0%                            |
| <b>TOTALE</b>   | <b>36</b>     | <b>20</b>     | <b>19</b>     | <b>75</b>               |                          | <b>130</b>              | <b>- 42,3%</b>                |

# T.A.R. LECCE

| <b>22 - Situazione generale pendenze Uffici giudiziari Giustizia amministrativa al 31 dicembre 2019 con rilievo in colore rosso delle situazioni da valutare e rapporto 2019/2018 (riscontro del 31.12.2019)</b> |                  |                           |  |             |                                       |  |  |               |               |               |
|--|------------------|---------------------------|--|-------------|---------------------------------------|--|--|---------------|---------------|---------------|
| SEDE   | Pendenze attuali | Pendenze almeno quinquen. | ricorsi in assegnato a sezione / pronto per provv.mon. |             | ricorsi con comunic. decreti decisori | ricorsi con comunic. avviso di perenz. | Rapporto pendenze ultraq. con pend.attuali | Pendenze      | Variaz. pend. | Rapp. perc. % |
|  | al 31.12.19      | fino al 31.12.14          | dal 1.1.15   | al 30.11.18 | dal 1.1.2019                          | al 31.12.2019                          | ultraquinq. / pend.attuali                 | al 31.12.2018 | 2019/18       | 2019/18       |
| Roma   | 50.764           | 10.730                    | 391  | 463         | 6.295                                 | 5.865                                  | 21,14%                                     | 53.099        | -2.335        | -4,40%        |
| Latina   | 2.772            | 745                       | 33   | 6           | 263                                   | 389                                    | 26,88%                                     | 2.842         | -70           | -2,46%        |
| Torino   | 2.429            | 102                       | 41   | 5           | 158                                   | 0                                      | 4,20%                                      | 2.634         | -205          | -7,78%        |
| Aosta  | 33               | 0                         | 3  | 0           | 2                                     | 0                                      | 0,00%                                      | 32            | 1             | 3,13%         |
| Milano   | 7.352            | 1.215                     | 55   | 20          | 1.005                                 | 1.183                                  | 16,53%                                     | 8.150         | -798          | -9,79%        |
| Brescia  | 2.234            | 396                       | 15   | 3           | 253                                   | 322                                    | 17,73%                                     | 2.650         | -416          | -15,70%       |
| Trento   | 126              | 12                        | 7  | 3           | 14                                    | 0                                      | 9,52%                                      | 113           | 13            | 2,70%         |
| Bolzano  | 328              | 28                        | 7  | 0           | 19                                    | 0                                      | 8,54%                                      | 384           | -56           | -14,58%       |
| Venezia  | 5.760            | 2.275                     | 10   | 6           | 515                                   | 516                                    | 39,50%                                     | 6.155         | -395          | -6,42%        |
| Trieste  | 261              | 10                        | 9  | 1           | 43                                    | 0                                      | 3,83%                                      | 453           | -192          | -42,38%       |
| Genova   | 2.566            | 664                       | 40   | 3           | 145                                   | 274                                    | 25,88%                                     | 2.741         | -175          | -6,38%        |
| Bologna  | 2.462            | 277                       | 11   | 3           | 389                                   | 582                                    | 11,25%                                     | 2.766         | -304          | -10,99%       |
| Parma  | 507              | 10                        | 14   | 8           | 60                                    | 9                                      | 1,97%                                      | 497           | 10            | 2,01%         |
| Firenze  | 5.169            | 1.425                     | 34   | 1           | 508                                   | 699                                    | 27,57%                                     | 5.691         | -522          | -9,17%        |
| Perugia  | 1.511            | 64                        | 23   | 6           | 117                                   | 24                                     | 4,24%                                      | 1.280         | 231           | 18,05%        |
| Ancona   | 2.670            | 1.361                     | 31   | 2           | 351                                   | 410                                    | 50,97%                                     | 3.112         | -442          | -14,20%       |
| L'Aquila   | 2.060            | 575                       | 17   | 1           | 110                                   | 0                                      | 27,91%                                     | 2.222         | -162          | -7,29%        |
| Pescara  | 608              | 3                         | 29   | 7           | 9                                     | 0                                      | 0,49%                                      | 527           | 81            | 15,37%        |
| Campob.  | 734              | 30                        | 20   | 16          | 24                                    | 8                                      | 4,09%                                      | 776           | -42           | -5,41%        |
| Napoli   | 14.306           | 1.396                     | 230  | 75          | 1.241                                 | 811                                    | 9,76%                                      | 15.585        | -1.279        | -8,21%        |
| Salerno  | 6.330            | 1.796                     | 36   | 23          | 625                                   | 524                                    | 28,37%                                     | 7.114         | -784          | -11,02%       |
| Bari   | 3.981            | 485                       | 78   | 15          | 315                                   | 426                                    | 12,18%                                     | 4.211         | -230          | -5,46%        |
| Lecce  | 3.043            | 240                       | 23   | 5           | 147                                   | 125                                    | 7,89%                                      | 3.345         | -302          | -9,03%        |
| Potenza  | 861              | 148                       | 15   | 0           | 61                                    | 73                                     | 17,19%                                     | 1.143         | -282          | -24,67%       |
| Catanzaro  | 2.864            | 433                       | 41   | 10          | 514                                   | 363                                    | 15,12%                                     | 3.260         | -396          | -12,15%       |
| Reggio C.  | 1.456            | 147                       | 44   | 1           | 514                                   | 363                                    | 10,08%                                     | 1.777         | -321          | -18,06%       |
| Palermo  | 9.520            | 2.288                     | 31   | 10          | 576                                   | 930                                    | 24,03%                                     | 9.577         | -57           | -0,60%        |
| Catania  | 15.132           | 9.514                     | 198  | 159         | 5.313                                 | 919                                    | 62,87%                                     | 21.119        | -5.987        | -28,35%       |
| Cagliari   | 2.503            | 399                       | 21   | 3           | 222                                   | 367                                    | 15,94%                                     | 2.641         | -138          | -5,23%        |
| TOT.TAR  | 150.342          | 36.768                    | 1.507  | 855         | 19.808                                | 15.182                                 | 24,46%                                     | 165.896       | -15.554       | -9,38%        |
| Cons. St.  | 24.246           | 5.306                     | 204  | 45          | 1.285                                 | 4.359                                  | 21,88%                                     | 25.513        | -1.162        | -4,55%        |
| II   | 1.873            | 1.846                     | 0  | 0           | 103                                   | 35                                     | 99,00%                                     | 2.842         | -969          | -8,47%        |
| III  | 3.652            | 772                       | 49   | 19          | 293                                   | 1.085                                  | 21,14%                                     | 4.111         | -459          | -11,17%       |
| IV   | 6.636            | 1.073                     | 75   | 24          | 199                                   | 1.178                                  | 16,17%                                     | 9.258         | -2.622        | -28,32%       |
| V  | 4.019            | 704                       | 25   | 2           | 292                                   | 1.045                                  | 17,52%                                     | 4.590         | -571          | -12,44%       |
| VI   | 7.804            | 759                       | 55   | 0           | 398                                   | 1.015                                  | 9,73%                                      | 7.485         | 319           | 4,26%         |
| Ad. Plen.  | 15               | 2                         | 4  | 0           | 0                                     | 0                                      | 0  | 9             | 6             | 66,67%        |
| Da asseg.  | 247              | 0                         | 0  | 0           | 0                                     | 0                                      | 0  | 212           | 0             | -----         |
| C.G.A.R.S.   | 1.749            | 44                        | 19   | 3           | 40                                    | 1                                      | 2,52%                                      | 1.916         | -167          | -8,73%        |
| TOT. G.A.  | 176.337          | 42.118                    | 1.730  | 903         | 21.133                                | 19.542                                 | 24,01%                                     | 193.325       | -16.883       | -8,60%        |

Prospetto ideato e redatto da Aniello Cerreto



# INDICE

|   |    |
|---|----|
| SALUTI E RINGRAZIAMENTI                 | 7  |
| INTRODUZIONE                            | 11 |
| IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO | 15 |
| LA GIURISDIZIONE NELL'ANNO 2019         | 19 |
| ATTIVITÀ ED EVENTI NELL'ANNO 2019       | 23 |
| CONVEGNO TAR LECCE 2019                 | 27 |
| CONCLUSIONI                             | 31 |
| DATI STATISTICI                         | 35 |









